Ludovisi sfida tutte le Sezioni a diffondere

Cronaca di Roma

un minimo di 700 copie quotidiane de « l'Unità »

IN RISPOSTA AI TRADITORI, PERCHÈ SI RAFFORZI IL PARTITO

L'iscrizione di altri 88 lavoratori buon auspicio per il VII Congresso

Gli impegni delle Sezioni Appio e Appio Nuovo - L'attività della Federazione Giovanile - La diffusione extra de "l'Unità,,

Il VII congresso nazionale del Partito è ormai cominciato. Per tutta la serata di ieri sono affluite in Federazione dalle verie sedi sezionali le ultime richieste di tessere da consegnare ai nuovi iscritti: 26 Torpignattara, 20 da Capannelle, 10 da Campitelli, 11 da Trionfale, 21 da Garbatella; le Sezioni Campitelli e Casalbertone hanno comunicato d'aver raggiunto il 100 per cento; Torpignattara ha ritirato altre 107 tessere, Capannelle 34, S. Basilio 35, Garbatella 24, Arsoli 35, Zagarola 23, Genazzano 14; la cellula aziendale CLEDCA quadruplicherà da oggi la diffusione de « l'Unità »: questi alcuni dati salienti dell'attività della Federazione romana per il VII Congresso.

Le sezioni del Partito continuano intanto ad inviare nuovi impegni di lavoro al compagno Togliatti. I compagni delle fabbriche dell'Appio, in occasione dell'incontro che avverrà alla Stefer-Castelli il 5 aprile con una delegazione operaia del VII Congresso, popolarizzeranno la parola d'ordine: «Uomini nuovi, governo nuovo, per la pace, la libertà ed il lavoro » stampata su 3.000 volantini e 200 manifesti, mentre altri 450 manifesti saranno affissi dalle cellule di strada del quartiere. Inoltre saranno redatti 23 giornali murali e diffuse 800 copie giornaliere de « l'Unità ». I 1.700 compagni di Appio si impegnano anche a sviluppare una campagna per l'applicazione al cento per cento dei bollini ordinari e sostegno secondo gli obiettivi fissati dalla Federazione e a raggiungere i 2.000 iscritti entro il 1951. —

Gli iscritti della Sezione Appio Nuovo si sono impegnati da parte loro nel corso delle assemblee generali di cellula in cui vi è stata la quasi totale partecipazione di compagni, a: 1) informare tutti i cittadini del quartiere sui lavori del Congresso, a mezzo di comizi volanti, giornali parlati, volantini riunioni di caseggiato ecc. ecc.; 2) stampare 3 tipi diversi di manifesti per un numero totale di 500 e infine 2.000 copie di volantini; 3) diffondere 480 « Unità » giornaliere per tutta la durata del Congresso e 1000 in occasione dell'8 aprile; 4) reclutare per la fine del Congresso altri nuovi 15 compagni.

L'entusiasmo che anima la gioventù romana per il VII Congresso ha fornito un nuovo brillante risultato: nella sola giornata, di ieri, infatti, 250 tessere sono state ritirate dalle Sezioni giovanili.

Grande merito di questo risultato è dovuto ai giovani di Fiumicino che, dopo il grosso prelevamento della settimana passata, hanno ritirato 42 tessere, mentre 22 ne hanno ritirate i giovani di Gordiani e ben 25 le ragazze di Pietralata; Salario e Quadraro hanno rispettivamente ritirato 10 tessere, 8 le ragazze di Flaminio e 7 quelle di Tiburtino e Quadraro. Dalla provincia sono arrivati 22 nuovi tesserati da Nettuno, 12 da Frascati, 8 da Anzio, 7 da Cave, 4 da San Cesareo, 2 da Palestrina ed altre da altri paesi.

Anche nel settore della diffusione de « l'Unità » i giovani intendono farsi onore e dare un grande contributo alla diffusione del nostro giornale. Trastevere infatti si è impegnata a diffondere 200 copie, 200 Mazzini, 200 Casal Bertone, 200 Prenestino, mentre 100 copie giornaliere saranno diffuse da Trionfale, Prati, Ponte Milvio, Ottavia, Quadraro, Flaminio, Latino Metronio, Italia e numerose altre che non possiamo citare per mancanza di spazio. Meritano però di essere ricordati i compagni universitari che si sono impegnati a diffondere domani 500 copie.

IERI IN VIA DELLA MERCEDE

Sibilla Aleramo investita da un'auto

Ieri mattina, la compagna Sibilla Aleramo è rimasta ferita in un grave incidente stradale ed ha riportato la frattura del braccio sinistro. La sciagura è accaduta alle ore 11, all'angolo tra via della Mercede e via Mario de' Fiori. Mentre attraversava la strada, la compagna Aleramo è stata urtata da una macchina targata Roma 61019, che stava manovrando rapidamente a marcia indietro.

Soccorsa dallo stesso investitore, tal Giorgio Montani, abitante in via Donna Olimpia, l'illustre scrittrice è stata trasportata all'ospedale S. Giacomo e qui trattenuta il tempo necessario per ingessare il braccio sinistro. Dopo aver ricevuto le cure del personale ospedaliero, la poetessa ha voluto far subito ritorno nella sua abitazione, in via Margutta 42, dove è stata nuovamente visitata dal suo medico di fiducia. La compagna Aleramo dovrà trascorrere un periodo di tempo abbastanza lungo in assoluto riposo.

Non appena informati dell'incidente, numerosi scrittori, artisti e giornalisti si sono recati nell'abitazione della poetessa, per informarsi personalmente delle sue condizioni di salute e per porgerle i loro auguri. Alla cara compagna, inviamo i più fervidi e sinceri voti di una sollecita e completa guarigione, da parte di tutta la redazione de « l'Unità » e da parte dei nostri lettori e lettrici.

IERI SERA IN CAMPIDOGLIO

Nominata la commissione per i tributi comunali

Nuovo aumento del gas in vista

Dopo un nuovo periodo di ferie imposte dal Sindaco, è tornato a riunirsi ieri sera il Consiglio Comunale, che ha dedicato gran parte dei suoi lavori in seduta segreta a problemi inerenti al personale capitolino. Nella seduta pubblica, invece, sono state svolte alcune interrogazioni e interpellanze presentate dai consiglieri del Blocco del Popolo. Rispondendo ad una interrogazione del compagno *Franchellucci*, il Sindaco ha elencato alcuni lavori che avranno prossimamente inizio nella località Ponte Tratta sulla via Ostiense. Al compagno *Cianca*, che chiedeva informazioni sul comportamento del rappresentante del Comune nella seduta del Comitato Provinciale Prezzi nella quale fu discusso l'aumento delle tariffe del gas, ha risposto l'assessore *Francini*, il quale, dopo aver annunciato che da parte delle società private è stata avanzata il 21 marzo scorso una nuova richiesta di aumenti di tariffe, ha affermato di aver fatto inserire a verbale della commissione una precisa dichiarazione nettamente contraria a qualsiasi aumento.

Franchillucci e *Licata* hanno quindi chiesto la sistemazione a giardino di una zona di Torpignattara e la sistemazione di Collina Volpi. In proposito l'assessore *Giappelli* ha dichiarato che il Comune ha già studiato la dislocazione del giardino di Torpignattara

Quindi il Consiglio ha approvato due deliberazioni urgentissime. La prima riguardante i componenti della Commissione Comunale di I Istanza per i Tributi comunali e la seconda concernete l'apertura di un credito in banca perchè i fondi dell'Amministrazione sono al secco. Su quest'ultimo argomento i consiglieri del Blocco hanno nuovamente sottolineato la disastrosa politica economica della Giunta.

Componenti della Commissione per i Tributi sono risultati: dott. Camillo Borrelli, dott. Pietro Borzoni, dottor Luigi Galletti, avv. Paolo Cappello, Paolo Carosi, avv. Gastone Cavallieri, dott. Dino Chiesa, avv. Alfonso Colarusso, dott. Giorgio Coppa, dott. Umberto Dante, avv. Sebastiano Drago, avv. Domenico Ferri, avvocato Massimo Fiore, dott. Giuseppe Guzzini, dott. Luigi Langeli, avvocato Carmine Maradei, ing. Giovanni Marazzi, avv. Nicola Martini, rag. Mario Nicoletti, dott. Luigi Occhiuto, rag. Roberto Panosetti, avvocato Gaetano Pisani, avv. professor Gaetano Pulvirenti, avv. Giovanni Ravagli, Savini, dott. Olliviero Nicci, rag. Mario Sforza, Valentino Spinaci, Nicola Calvani, avv. Cesare Vittoria, Cosimo Vulpio.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi martedì 3 aprile (93-272): S. Riccardo. Il sole si leva alle 6,2 e tramonta alle 18,52.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi 51, femmine 40; nati morti 2; morti maschi 17, femmine 18. Matrimoni trascritti 70.

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: 4,5-16,8. Si prevede cielo poco nuvoloso e temperatura invariata.

Visibile e ascoltabile

— Teatri: « Gli innamorati » all'Ateneo; « Questi fantasmi » all'Eliseo.

— Cinema: « Maclovia » all'ABC; « Non c'è pace tra gli ulivi » all'Ausonia e Del Vascello; « Il cammino della speranza » al Delle Maschere e Preneste; « Dio ha bisogno degli uomini » al Fiamma; « Segretaria tutto fare » al Sant'Ippolito; « Cronaca di un amore » al Trieste.

Gite

— In occasione della Fiera Internazionale di Parigi l'Enal organizza dal 1. al 6 maggio, un viaggio nella capitale francese con proseguimento facoltativo a Bruxelles. Quota lire 27.000 in contanti e 28.000 a rate. Informazioni 460.332.

Divieto di transito

— Per i lavori di sistemazione stradale di Via Francesco Negri, a partire da domani la via sarà sbarrata al transito per 30 giorni nel tratto compreso tra Via Giovanni Bove e la Ferrovia.

Offerte pervenute

— Per i bimbi poveri: Da Trionfale: Zaccari un paio di scarpette; Morelli una scatola di dolci; Trombetti una bottiglia di marsala; Gianni una boccetta Stock; Spagnoletto un pacco di indumenti; Cai una cravatta; Di Nepi due paia di calzettoni; Candelotti un pacco di biscotti; L. Pieri due baschi.

Nozze

— Ieri il compagno Aldo Natoli ha unito in matrimonio i compagni Leonina Rondoni e Pilade Forcella. Giungano agli sposi gli auguri più affettuosi dei compagni romani e de « l'Unità ».

Solidarietà Popolare

— Il compagno Olindo Valute, ammalato gravemente da 8 mesi, ha urgente bisogno di terramicina. Rivolgere le offerte in segreteria di redazione.

FEDERAZIONE GIOVANILE

Oggi alle 15,30 saranno distribuiti in Federazione i biglietti d'invito per le prossime sedute del Congresso del PCI. I Segretari che non li hanno ancora ritirati sono tenuti a portare un elenco nominativo dei compagni che si intende invitare.

RIUNIONI SINDACALI

METALLURGICI: Un membro delle C. I. e i delegati delle aziende metallurgiche passino al Sindacato per urgenti comunicazioni.

BARBIERI E PARRUCCHIERI: Domani alle 21, il C.D. in sede.

FORNACIAI: Oggi alle 18 il C.D. in Via Andrea Doria.

VETTURINI: Oggi alle 19,30 il C.D. presso il Segretario.

LEGNO: Domani C.I., attivisti e collettori in sede alle 19.

CONSULTE POPOLARI

I RESPONS. DELLE CONSULTE oggi alle 18 nella sede del centro cittadino delle consulte (Viale Aventino 26).

LA RADIO

RETE AZZURRA — Giornali Radio: 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,10. — 7,10: Buongiorno e musiche — 8,14: Mus. legg. — 12: Musiche gaie — 13,20: Angelini e otto strumenti — 14,10: Previs. tempo — 17: Le avventure di Cico e Botto — 18: Quartetto Cetra — 18,30: Filippini orch. — 19,26: Mus. rich. — 20,20: Sport — 20,33: « Rosso di sera » — 20,40: « I Masnadieri » di G. Verdi.

RETE ROSSA — Ore 13,20: Canzoni napoletane — 13,50: Chitarra — 14: Mus. rich. — 14,30: Orch. Donadio — 15,10: Prev. tempo — 17: Pomeriggio musicale — 18: Banda — 19,15: Orch. d'archi — 19,56: Orch. Angelini — 20,58: Orch. Ferrari — 21,30: La discussione è aperta — 22,10: Musica per i vostri sogni — 22,41: Pianista Paul Badura Skoda — 23,20: Emilio Zanussi orch.

TERZO PROGRAMMA — Ore 21,15: Musica di J. S. Bach — 21,30: « Anni Berlinesi ».

Imminente ai Cinema

ARISTON - GALLERIA SPLENDORE

Il film che svela i segreti di un mondo misterioso, equivoco

Vietato ai minori di 16 anni

PICCOLA GUIDA DEL DELEGATO

Informazioni utili per i 748 congressisti

I mezzi di comunicazione per l'Adriano

Ecco l'elenco dei filobus, autobus e tram che transitano per Piazza Cavour:

FILOBUS N. 70 (Stazione Ferrovie Laziali - Piazza Venezia - Via Ripetta - Piazza Cavour) -

AUTOBUS N. 77 (Stazione Termini - Largo Chigi - Ponte Cavour - Piazza Risorgimento).

FILOBUS N. 66 (Piazzale Verano - Stazione Termini - Largo Tritone - Piazza Cavour).

TRAM CD (Corso d'Italia - Stazione Termini - Monte Savello - P. Cavour - Corso d'Italia)

TRAM CS (Corso d'Italia - P. Cavour - Monte Savello - Stazione Termini - Corso d'Italia).

AUTOBUS N. 88 (Piazza Tuscolo - Porta S. Giovanni - Piazza Venezia - Piazza Cavour)

TRAM N. 27 (Ospizio S. Maria della Pietà - Piazzale degli Eroi - Piazza Cavour)

TRAM N. 28 (Piazza Bainsizza - Piazza Cola di Rienzo - P. Cavour - Ponte Umberto - Monteverde N.)

DIREZIONE DEL PARTITO: Via delle Botteghe Oscure (tel. 684.101); FEDERAZIONE ROMANA: Corso Rinascimento, 3 (52.900 - 55.505) « L'UNITA' » Via IV Novembre 149 (67-121).

CONFEDERAZIONE GENERALE DEL LAVORO: Corso d'Italia (tel. 841.141) CAMERA DEL LAVORO: Piazza Esquilino, 1 (840.216 - 48 44 75) — UNIONE DONNE ITALIANE (Provinciale), Via IV Novembre, 144 (681.145).

SEZIONI: Borgo: Borgo Pio, 41 — Campitelli: Via dei Giubbonari — Colonna: Via Tomacelli, 146 — Esquilino: Via Bixio, 35 — Ludovisi: Corso d'Italia, 86 — Macao: Via Solferino, 15 — Monti: Via Frangipane, 40 — Ponte Parione: Via Banco S. Spirito, 12 — Prati: Via Giulio Cesare — Appio Via Circonvallazione Appia, 19. — Appio Nuovo: Via G. C. Cordaro (a Vigna F.) — Celio: Via Capo d'Africa, 29 — Garbatella: Via Passino 26 — Latino Metronio: Via Lusitania 26 — Ostiense: Via Giacomo Bove, 40 — Prenestino: Via Forte Braccio, 1 — San Lorenzo: Scalo San Lorenzo — San Saba: Via Anna Faustina, 36 — Tuscolana: Via La Spezia, 79 — Flaminio: Lungotevere Flaminio, 47 — Italia: Via Catanzaro, 3 — Mazzini: Via Monte Zebio, 9 — Monte Sacro: Via Gargano, 24 — Nomentano: Via Cheren, 16 A Parioli: Via Scarlatti, 9 — Ponte Milvio: Via Flaminia, 495 — Salario: Via Sebino, 43-A — Val Melaina: Via Scarpanti, 48 — Aurelia: Via Aurelia, 242 —, Cavalleggeri: Via Gelsomino, 22 — Forte Aurelio: Via Bravetta, 140 — Gianicolense: Circonvallazione Gianicolense, 38 — Monte Mario: Via Alessandro Avoli, 4 — Monte Verde: Via Quattro Venti — Ottavia: Borgata Ottavia, Via Trionfale — Primavalle: Via Zacaria Papa — Testaccio: Via Emporio, 16-A — Trastevere: Via Ascianghi, 4 — Trionfale: Via Pietro Giannone, 5 — Valle Aurelia: Via di Valle Aurelia, 89 — Acilia: Borgata Acilia — Acqua Acetosa: Via Laurentina Km. 9 — Donna Olimpia: Via Donna Olimpia 5, lotto 4 — Fiumicino - Laurentina: V. Teodosio, 5 — Maccarese: Casa del Popolo — Magliana: Stazione Magliana — Ostia Antica: Via S. Aurea — Ostia Lido: Via Claudia, 2 — Ponte Galeria Portuense: Via Portuense, 594 — Trullo: Borgata del Trullo — Capannelle: Piazza Mileto, lotto 28 — Casal Bertone: Via G. Pianella, 12 — Casal Morena: Borgata Casal Morena — Centocelle: Borgata Torre Maura, Via Aquila Reale 12 — Centocelle: Via delle Robinie, 35 — Borgata Galliani - Gordiani: Borgata Gordiani, Via Supinò, 3 — Pantano — Pietralata: Via Silvani — Ponte Mammolo: Borgata Ponte Mammolo — Portonaccio: Via Cupra, 16 — Quadraro: Via Cincinnato (Osteria der Panzone) — Quarticciolo: Piazza Fiorenza, scala 5 — San Basilio: Borgata San Basilio — Settecamini: Via Tiburtina — Tiburtino III: Borgata Tiburtino III, Via Padile — Torpignattara: Via Acqua Bullicante, 74 — Tor Sapienza: Borgata Tor Sapienza — Villaggio Breda - Vermicino - Universitaria: Corso d'Italia, 86 —

MENSE E ALLOGGI: per informazioni rivolgersi ai propri capi-delegazione.

I delegati romani

Ecco i nomi dei delegati romani dal IV Congresso della nostra Federazione al VII Congresso nazionale: Togliatti, D'Onofrio, Parodi, Natoli, Turchi, Ingrao, Nannuzzi, Brandani, Terenzi, Trombadori, Tucci, Di Nunzio, Felicetta Greco, Lauriti, Gatti, Maria Michetti, Frezza, Strufaldi, Trusiani, Piroli, Bertuccioli, Marisa Rodano, Sapegno, Guttuso, De Santis, Ranalli, Cesarina Cappelli, Silvestri.

LA POLIZIA ALLE PRESE CON UN VERO ROMANZO GIALLO

L'inquietante mistero di un suicida visto seduto in un bar di Via Veneto

Ettore Tomassetti è morto o vivo? - Tre lettere e una sciarpa sul greto del Tevere - Una madre piange vestita a lutto

Un fatto veramente romanzesco si è presentato all'attenzione della polizia. Un uomo, che ha annunciato di essersi tolto la vita gettandosi nel Tevere, sarebbe stato visto in via Veneto, vivo e vegeto, comodamente seduto ad un bar, mentre consumava tranquillamente un cioccolato con panna.

Qualche giorno fa, alla vecchia madre del 26enne Ettore Tomassetti, abitante in Via Alessandria 25, si presentavano alcune persone, che dichiaravano di aver trovato sul greto del Tevere una sciarpa e tre lettere, di cui una indirizzata appunto alla donna. Costei riconosceva la sciarpa per quella del figlio. La lettera che la riguardava conteneva affettuose parole di saluto e si concludeva con questa frase: « Sono venuto nella determinazione di porre fine ai miei giorni. Tuo affezionatissimo figlio Ettorino ».

E' facile immaginare lo strazio della povera donna, che per poco non è caduta svenuta per l'emozione. Essa ha pianto il figlio per morto e ne ha subito vestito il lutto, che porta tuttora.

Le altre lettere erano indirizzate alla magistratura e alla polizia, anzi, per essere precisi, al commissariato di Porta Pia. In esse, il giovane confermava la sua intenzione di togliersi la vita. E poichè le lettere e la sciarpa erano state trovate in riva al fiume, non era certo possibile dubitare che il giovane si fosse effettivamente tolta la vita. Fu quindi informata la Questura Centrale e la polizia fluviale, affinchè fossero eseguiti scandagli e perlustrazioni lungo il fiume. Del cadavere, però, nessuna traccia. Comunque il commissariato aprì un nuovo fascicolo, con la dicitura: Ettore Tomassetti, suicidio. Senonchè...

Senonchè, qualche giorno dopo, un informatore si presentò al commissariato di Porta Pia a giurare e a spergiurare di aver visto il Tomassetti in via Veneto, seduto al tavolino di un bar. Dopo aver sorbito un cioccolato, il giovane si era alzato di scatto e si era allontanato tra la folla, come se avesse una gran fretta. Su questo strano e sconcertante seguito di avvenimenti, davvero degno di un libro giallo, la polizia sta conducendo una inchiesta. L'informatore ha preso un abbaglio? O effettivamente il Tomassetti ha simulato il suicidio? E, in tal caso, perchè?

E' morto il vetturino sbalzato dalla carrozza

Domenica mattina, verso le ore 8, si è spento dopo una lunga agonia il vetturino 60enne Guglielmo Camiciani, abitante in Via Mastro Giorgio 16, che, verso le ore 2, era rimasto mortalmente ferito in un incidente in Via Nazionale. Come il nostro giornale ha già pubblicato, il cavallo del Camiciai, improvvisamente imbizzarrito, si era lanciato al galoppo da Piazza Esedra fino all'angolo con Via Genova, dove si era scontrato violentemente con una « Topolino », continuando poi la folle corsa fin davanti al caffè Pagano. Sbalzato dalla cassetta, il povero Camiciani aveva battuto violentemente il cranio contro il suolo, cosicchè era stato trasportato all'ospedale in fin di vita. Poche ore dopo, infatti, il poveretto ha cessato di vivere per emorragia interna.

I ferrovieri di Porta Maggiore sospendono il lavoro per un'ora

Il personale della Squadra Rialzo di Porta Maggiore delle FF. SS., ieri ha sospeso il lavoro dalle ore 8 alle 9,10 in segno di protesta contro i criteri di applicazione del cottimo analitico che viene imposto al personale della squadra.

L'Amministrazione, violando lo spirito degli accordi sindacali, cerca di applicare detto cottimo in modo tale da sottoporre il personale ad un intollerabile superfruttamento.

Durante la sospensione del lavoro, alla quale tutto il personale ha partecipato compattissimo, è stato votato un o.d.g. nel quale si dichiara tra l'altro che i lavoratori sono pronti a riprendere la agitazione qualora non vengano rispettati gli accordi sindacali e non siano tenuti nel debito conto i pareri e le osservazioni dei rappresentanti del personale.

Tutte le Sezioni inviino nel pomeriggio un compagno presso la Comm. Propaganda per urgentissimo materiale stampa.

LA CRUDA DENUNCIA DEL PROF. LUSENA

L'Istituto di S. Spirito è responsabile dei contagi tra degenti e tubercolotici

Le disagiate condizioni di lavoro degli infermieri

E' proseguito e si è concluso ieri a Palazzo Marignoli il dibattito sugli ospedali, organizzato dal Sindacato Cronisti. Anche in questa seconda riunione numerossimo pubblico ha affollato la sala partecipando largamente alla discussione.

Dopo un saluto del collega Ventriglia, ha preso, per primo, la parola il prof. Matronola che ha illustrato la mancanza di conforto e di attrezzatura degli ospedali. L'autorevole chirurgo ha chiesto, perciò, la ricostruzione di tutti gli ospedali esistenti e ha affermato che un miglioramento della situazione potrà aversi solo se ci sarà buona volontà da parte del personale e stanziamenti sufficienti da parte dello Stato. Il dott. Nazzareno, del Ministero degli Interni ha chiesto, invece, paghe più adeguate per i sanitari e per il personale infermieristico. Sulla inefficiente organizzazione e sul poco incremento dell'ospedale di isolamento « Lazzaro Spallanzani » ha parlato l'ex direttore della clinica Pediatrica prof. Spolverini. Trattando il problema dell'infanzia e dei t.b.c. il prof. Spolverini ha chiesto nuovi ospedali e sanatori.

Ha preso quindi la parola il prof. Lusena che, innanzitutto, ha pubblicamente denunciato la tragica convivenza nelle corsie degli ospedali dei malati comuni con i tubercolotici. In ogni corsia — egli ha detto — il numero dei t.b.c. è grandissimo e la responsabilità di ogni possibile contagio è solo dell'amministrazione ospedaliera. Per tutto il personale infermieristico l'eminente medico, perciò, ha chiesto l'indennità di rischio e ha avvalorato la sua tesi ricordando alcune disposizioni contrattuali che potrebbero definirsi ridicole se non fossero tragiche. Secondo il contratto, infatti, gli infermieri hanno diritto a tutta l'indennità di rischio solo se nelle corsie, dove esplicano le loro funzioni, sono presenti sei t.b.c.. Se i t.b.c. sono inferiori a questa cifra l'indennità viene dimezzata.

Proseguendo il suo applaudito intervento, il prof. Lusena ha chiesto l'istituzione di almeno due depositi per i tubercolosi, al San Giovanni e al San Filippo. Depositi dove dovrebbero essere ricoverati tutti i t.b.c. senza tenere in alcuna considerazione le loro possibilità finanziarie. Dopo aver ribadito la necessità di attrezzare tutti i sanatori del Pio Istituto come quelli della Previdenza, il prof. Lusena ha chiesto che il Comune paghi una retta per i poveri ricoverati in ospedale e che venga — di conseguenza — abrogata la vigente disposizione dell'unico contributo di duecento milioni. Per i poveri, poi, ha chiesto l'allargamento delle liste, attualmente troppo limitate.

Il compagno Zerenghi ha, quindi, auspicato la normalizzazione del Pio Istituto ed ha sottolineato nuovamente la necessità di eseguire immediatamente l'indagine stabilita dal Consiglio comunale.

Sulle deleterie conseguenze della disoccupazione agli effetti della situazione sanitaria cittadina ha parlato il compagno Brandani, segretario responsabile della Camera del Lavoro. Brandani ha particolarmente insistito sulla necessità di prendere opportune provvidenze in difesa dell'infanzia.

Sulla situazione economica degli infermieri si sono particolarmente soffermati, invece, i signori Gismondi, che ha esposto la situazione dei pensionati, l'operaio Andriani e i rappresentanti sindacali Manenti della C.d.L., Lamparella e Petrassi della CISL, i quali hanno unanimemente affermato che il personale adempie completamente al suo dovere e cerca, per quanto è possibile di sopperire alle deficienze dell'organizzazione sanitaria.

Dopo alcuni altri interventi di chiarificazione del prof. Ascarelli, del dott. Teodato e del sig. Libertini, ha preso la parola, per concludere le discussione, il prof. Attili, presidente dell'Associazione Lancisiana. Il prof. Attili ha ribadito la necessità di rafforzare gli ospedali per sostenere la concorrenza delle cliniche private, di istituire nuove scuole per infermieri e indire i concorsi per il personale medico. Per la sistemazione dei vari ospedali egli ha chiesto la ricostruzione del San Giovanni, e il miglioramento del Policlinico e del San Giacomo.

Al termine della seduta è stato approvato un lungo e argomentato ordine del giorno che, sarà distribuito alla stampa appena verrà stilato in modo definitivo.

Un settimanale condannato per oltraggio a un Martire

Nel maggio scorso, il settimanale neofascista romano « Rivolta Ideale » pubblicò un articolo oltraggioso per la memoria del martire della Resistenza trentina medaglia d'oro Conte Giannantonio Manci. Il settimanale lamentava che fosse stata intitolata al martire una via di Trento e lo qualificava « prezzolato collaboratore degli alleati ». Il fratello del martire, conte Sigismondo Manci, presentava querela contro il settimanale, il cui direttore, processato dal Tribunale Penale di Roma, è stato condannato al pagamento di 50 mila lire di multa ed alla pubblicazione della sentenza sul settimanale stesso.

Un gigantesco carciofo faceva bella mostra di sè domenica scorsa alla sagra di Ladispoli. Molta folla, molti sorrisi, pochi nervi: come è noto, il carciofo cura il mal di fegato

Una mozione approvata dal congresso delle Cooperative

A conclusione dei suoi lavori, il Congresso provinciale delle cooperative ha approvato domenica mattina all'unanimità una mozione presentata da Ezio Zerenghi. La mozione, dopo un invito a stringere sempre più legami tecnici, organizzativi e commerciali con gli organismi sindacali, provinciali e nazionali, e con gli enti economici nazionali per svolgere una efficace azione contro il grave pericolo di guerra, rivolge un appello all'unità dei cooperatori per rafforzare sempre più il movimento e chiede inoltre una politica che salvaguardi i diritti della cooperazione contro il privilegio e legemonia dei grandi monopoli, i quali hanno diretti rappresentanti nei ministeri economici.

La mozione continua chiedendo, in rapporto all'art. 45 della Costituzione, che sia realizzata una riforma organica della legislazione sulle cooperative, la quale porti fra l'altro ad un concreto alleggerimento dei gravami fiscali, alla facilitazione di finanziamenti da parte degli istituti di credito ed alla restituzione immediata del patrimonio della cooperazione rapinato durante il regime fascista.

Dopo aver fissato gli obiettivi della Federazione nel campo organizzativo, la mozione raccomanda nel settore dei consumo, di promuovere un'attività che assicuri la massima diffusione dei prodotti cooperativistici; e, nel campo della produzione e del lavoro, di curare una politica di appalti in conformità delle vigenti disposizioni di legge in favore delle cooperative.

Per quanto riguarda il settore agricolo, la mozione chiede che siano accolte le richieste di concessione di terre incolte e malcoltivate; aderisce alle rivendicazioni del movimento dei comitati per la riforma agraria per l'estensione della « legge stralcio » a tutto il territorio della provincia dell'Agro romano.

Tutte le categorie impiegatizie per la difesa dell'orario unico

Il Comitato per la difesa e la riconquista dell'orario unico, dal quale fanno parte le organizzazioni sindacali aderenti alla C.G.I.L., alla C.I.S.L., alla U.I.L. e autonome, ha tenuto ieri l'annunciata conferenza stampa.

Ai convenuti hanno parlato, fra gli altri, i rappresentanti del Sindacato Autoferrotramvieri, del Sindacato Autonomo dell'INPS, del Sindacato dell'INA, del Sindacato Unitario dell'INPS e il Segretario della Camera del Lavoro di Roma. Tutti gli oratori hanno posto in evidenza le vere finalità dell'azione governativa contro l'orario unico — finalità rivolte contro le attività politiche, sindacali, sociali, culturali degli impiegati — e la tattica dell'azione, condotta in modo da sgretolare gradualmente il fronte sindacale.

Il Segretario della Camera Confederale ha sottolineato la necessità di un'azione comune fra i già colpiti dall'orario spezzato e i non ancora colpiti dal provvedimento, in quanto è evidente che l'offensiva governativa non deve considerarsi compiuta, ma si svilupperà, invece, contro tutta la Categorie del pubblico impiego.

E' stato deciso di intensificare la divulgazione del problema attraverso la Stampa, riunioni, comizi; di dare sviluppo alla costituzione di comitati provinciali d'agitazione; di passare al più presto a concrete forme di protesta.

Al termine della riunione è stato votato un ordine del giorno con il quale si ribadisce la volontà di lotta della categoria e si decida di indire una grande manifestazione pubblica per l'ulteriore sviluppo della manifestazione.

PREMIO « OSCAR » a ISA MIRANDA

HOLLYWOOD, 31

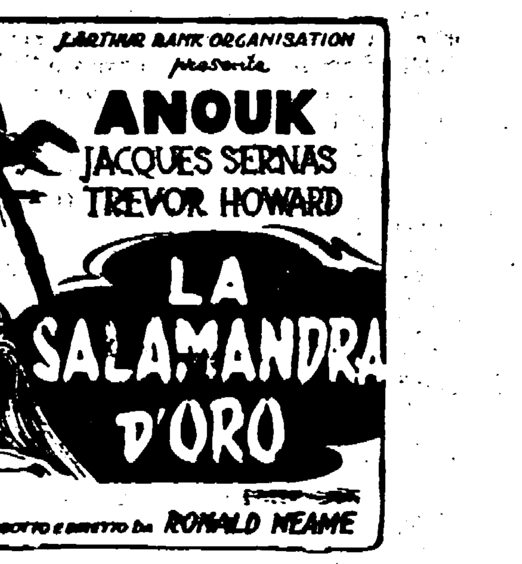
L'Accademia di scienze e arti di Hollywood ha distribuito i famosi e ambiti Premi « Oscar ».

Il miglior attore 1950 è stato proclamato José Ferrer, per la sua interpretazione in « Cyrano de Bergerac » e la migliore attrice Judy Hollyday per la sua interpretazione in « Born Yesterday ».

Il premio per il miglior film straniero è stato aggiudicato a « Le mura di Malapaga » interpretato da Isa Miranda e Jean Gabin. Josephine Hull e George Sanders sono stati giudicati la miglior attrice e miglior attore per la parte di sostegno del ruolo principale.

Imminente ai Cinema:

CORSO E CAPITOL



DOPO I TRASFERIMENTI DI FUNZIONARI

Una sentinella si uccide al Ministero "Comestero,,

La tragedia è avvenuta prima dell'alba

Un misterioso suicidio si è verificato domenica mattina nel cortile del Ministero del Commercio con l'Estero, in via Gobetti. Un giovane milite della Legione Allievi Guardie di Finanza, distaccato per il servizio presso il ministero, ha posto fine tragicamente alla sua esistenza sparandosi un colpo di moschetto al cuore.

Il sanguinoso episodio si è verificato alle 5 del mattino, prima ancora dell'alba. Il silenzio più profondo regnava in tutti i locali del ministero, allorchè l'attenzione degli uomini del posto di guardia veniva attirata da una secca detonazione. Tutti i finanzieri balzavano dalle brandine e, afferrati i moschetti, iniziavano un giro di perlustrazione. Poco dopo, in un angolo del cortile, la pattuglia trovava l'allievo Nino Cadeddu, di 21 anno, disteso al suolo, con la giubba intrisa di sangue, accanto al suo moschetto.

Il Cadeddu era morto sul colpo. Dalle indagini è risultato che, al termine del suo servizio di guardia, ed esattamente pochi minuti prima del cambio, lo sciagurato si era tolto la vita con una moschettata al cuore.

Qualche ora dopo, giungeva sul posto un sostituto del Procuratore della Repubblica, che, effettuate le constatazioni di legge e interrogati i presenti, ordinava la rimozione e il trasporto all'Obitorio della salma, che è stata poi sottoposta all'esame necroscopico.

La tragica morte dell'allievo finanziere ha destato grande impressione tra il personale del ministero, già scosso e turbato dal trasferimento in massa di funzionari d'ogni grado della direzione generale Importazioni - Esportazioni del ministero stesso e la successiva chiusura, per tutta la settimana in corso, di quegli uffici. Non mancano coloro che mettono in relazione la dolorosa e immatura fine del giovane allievo con il « terremoto » verificatosi nella compagine burocratica del ministero, in seguito a quello che la stampa ha battezzato « lo scandalo della fuga dei miliardi ». Secondo altri, invece, il Cadeddu si sarebbe ucciso in seguito ad una delusione sentimentale.

ATTRAVERSO UN ANNUNCIO ECONOMICO

Clamoroso "pesce d'aprile,, all'Associaz. Sportiva Roma

Domenica mattina, 1. aprile, compariva su un quotidiano della Capitale, tra le offerte di lavoro, il seguente annuncio economico: « *CERCASI specializzati costruzione fanalini pronto impiego Tritone 125 primo piano* ».

Fin dalle prime ore di lunedì mattina, numerosi disoccupati si recavano nel luogo indicato. Si trattava di meccanici, operai metallurgici, tecnici, elettricisti, ecc., i quali, pur sorpresi dalla insolita richiesta, speravano di aver trovato finalmente un lavoro. Ma, con loro grande rammarico, essi dovevano constatare che in Via del Tritone non c'era nessuna ditta costruttrice di « fanalini da coda » ma semplicemente gli uffici della « Società Sportiva Roma » e che quindi la frase andava interpretata come una maliziosa allusione al posto che la squadra giallo-rossa ha finito per occupare rispetto alle rivali. La clamorosa beffa di uno sconosciuto avversario della squadra di calcio « Roma » si è risolta purtroppo anche in uno scherzo di pessimo genere per quasi un centinaio di disoccupati che, dopo aver salito con il cuore aperto alla speranza le scale di Via del Tritone 15, hanno dovuto ridiscendere con una delusione e un'amarezza di più nel loro triste bagaglio di esperienze di operai senza lavoro.

Quattro bambini feriti da un ordigno bellico

Quattro bambini sono rimasti feriti nel pomeriggio di domenica dalle schegge di un ordigno esplosivo, scoppiato in un prato dove stavano giocando, in località Torre Spaccata, a Centocelle (nei pressi della zona, cioè, dove giorni or sono un altro ragazzo trovò la morte). I feriti sono Silvana e Giovanni Usai, fratelli, di 4 e 10 anni, Marcello e Giancarlo Moroni, pure fratelli, di 7 e 12 anni. Una quinta bambina, Maria Bertolini, di 10 anni, è rimasta illesa. Tutti i piccoli feriti sono stati ricoverati all'ospedale S. Giovanni. Profonda è l'indignazione degli abitanti della zona per l'incuria delle autorità governative, le quali, mentre si preoccupano di escogitare quasi quotidianamente delle provocazioni contro gli operai in lotta nelle fabbriche, trascurano cinicamente la « bonifica » dagli ordigni bellici